

Consorzio dei Comuni B.I.M. ADIGE
Provincia di TRENTO



***Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione assembleare del rendiconto della gestione e
sullo schema di rendiconto – Anno 2020***

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO TONEZZER - REVISORE UNICO

E

CONSORZIO DEI COMUNI BIM DELL'ADIGE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0001382/2021 del 27/04/2021

Firmatario: ROBERTO TONEZZER

Consorzio dei Comuni B.I.M. ADIGE - Trento

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 26 aprile 2021

RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione Assembleare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2019, n. 2;
- del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Conto di bilancio per l'esercizio finanziario 2020, del Consorzio dei Comuni B.I.M. ADIGE - Trento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento, 26 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	14
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
CONCESSIONE DI CREDITI DI MEDIO – LUNGO TERMINE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
SITUAZIONE PATRIMONIALE	27
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	28
RELAZIONE AL RENDICONTO	31
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	33

INTRODUZIONE

- ◆ Il revisore dei conti del Consorzio dei Comuni B.I.M. ADIGE - Trento, nominato per il triennio 2021- 2023, ha provveduto a redigere la relazione in merito alla deliberazione di **“Esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2020.”**
- ◆ ricevuta in data 23 aprile 2021 la proposta di delibera Assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera del Consiglio Direttivo n. 32 del 22 aprile 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 25 settembre 2017;

Tenuto conto che

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dalla dott.ssa Tiziana Depaoli in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Assemblea, dal Consiglio Direttivo e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Assemblea	n. 1
di cui variazioni di Consiglio direttivo con i poteri dell'Assemblea a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Consiglio direttivo con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto in via preventiva alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte dell'Assemblea";
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso del 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e pertanto non si è provveduto alla trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha ottenuto somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha fruito di somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 63.534.633,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 63.534.633,88

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12. 2020	€ -	€ 62.016.122,74	€ 63.534.633,88
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Non è presente cassa vincolata nel triennio.

Dal 1.01.2020 L'ente mantiene nella cassa generale anche la gestione del fondo comune interconsorziale per la riscossione del sovracane per tutto il bacino imbrifero montano del fiume Adige comprendente i B.I.M. Adige di Bolzano, Verona, Vicenza e Belluno ed il conseguente versamento ai rispettivi Consorzi. Le somme accertate ed impegnate nell'anno 2020 ammontano ad Euro 39.591.882,33.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 62.016.122,74			€ 62.016.122,74
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 417.631,36	€ 454.000,00	€ 85.964,61	€ 539.964,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 9.681.561,75	€ 9.466.300,68	€ 1.215.488,96	€ 10.681.789,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 10.099.193,11	€ 9.920.300,68	€ 1.301.453,57	€ 11.221.754,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.383.837,80	€ 613.570,92	€ 440.594,96	€ 1.054.165,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 62.796.022,70	€ 4.446.812,48	€ 8.958.449,96	€ 13.405.262,44
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 65.179.860,50	€ 5.060.383,40	€ 9.399.044,92	€ 14.459.428,32
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 55.080.667,39	€ 4.859.917,28	-€ 8.097.591,35	-€ 3.237.674,07
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 55.080.667,39	€ 4.859.917,28	-€ 8.097.591,35	-€ 3.237.674,07
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 1.469.619,03	€ 1.471.650,90	€ 32.988,50	€ 1.504.639,40
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.469.619,03	€ 1.471.650,90	€ 32.988,50	€ 1.504.639,40
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 1.469.619,03	€ 1.471.650,90	€ 32.988,50	€ 1.504.639,40
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 1.469.619,03	€ -	€ 32.988,50	€ 1.504.639,40
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 1.469.619,03	€ -	€ 32.988,50	€ 1.504.639,40
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ 1.471.650,90	€ -	€ -
Spese Titolo 2.00	+	€ 62.796.022,70	€ 4.446.812,48	€ 8.958.449,96	€ 13.405.262,44
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 5.773.582,81	€ -	€ 1.086.132,19	€ 1.086.132,19
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 68.569.605,51	€ 4.446.812,48	€ 10.044.582,15	€ 14.491.394,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 62.796.022,70	€ 4.446.812,48	€ 8.958.449,96	€ 13.405.262,44
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 5.773.582,81	€ -	€ 1.086.132,19	€ 1.086.132,19
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 5.773.582,81	€ 1.471.650,90	-€ 1.086.132,19	-€ 1.086.132,19
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ 5.773.582,81	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 5.773.582,81	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 100.772.471,87	€ 41.024.211,28	€ 10.600.721,19	€ 51.624.932,47
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 100.759.397,11	€ 36.661.839,57	€ 10.625.414,90	€ 47.287.254,47
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+I+U-V)	=	-€ 3.129.016,48	€ 10.693.939,89	-€ 9.175.428,75	€ 63.534.633,88

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non fruito dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali

L'art. 2, comma 4-quater DI 187/2020 consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021 con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.853.501,62.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 5.853.501,62, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 5.849.606,00 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.853.501,62
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	5.853.501,62

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	5.853.501,36
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	3.895,36
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	5.849.606,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 2.838.699,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.539.553,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.939.188,64
SALDO FPV	€ 600.364,44
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.127.565,25
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 787.979,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.915.545,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 2.838.699,14
SALDO FPV	€ 600.364,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.915.545,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 8.091.636,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 105.213,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 7.874.059,87

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo II	€ 385.000,00	€ 508.195,00	€ 454.000,00	89,34
Titolo III	€ 9.549.816,49	€ 10.294.654,74	€ 9.466.300,68	91,95
Titolo IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Titolo V	€ 1.436.630,53	€ 1.509.771,36	€ 1.471.650,90	97,48

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	59.124,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.802.849,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.044.735,13
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.965,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	274.500,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	676.800,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		8.861.973,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	251.016,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.861.973,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		251.016,15
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	251.016,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(⁽²⁾)	(-)	3.895,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		247.120,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.840.820,17
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.480.428,34
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.509.771,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.509.771,36
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.861.973,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.981.585,11
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.935.223,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	274.500,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	676.800,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E- E1)		4.217.714,11
Z1) Risorsa accantonata in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolata in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	4.217.714,11
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(⁽²⁾)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.217.714,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	1.509.771,36
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	125.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2-T-X1-X2-Y)		5.853.501,62
Risorsa accantonata stanziata nel bilancio dell'esercizio N		
Risorsa vincolata nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		5.853.501,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.895,36
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.849.606,26
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		251.016,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	247.120,79
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(⁽²⁾)	(-)	3.895,36
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio ⁽²⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	0	0
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
C 01021 trattamento di fine rapporto al personale dipendente L.R. 5.03.1993 n. 4 - segreteria generale		6.209,17	-3.700,00		222,90	2.732,07
C 01031 trattamento di fine rapporto al personale dipendente L.R. 5.03.1993 n. 4 - servizio finanziario		12.504,08			3.672,46	16.176,54
Totale Altri accantonamenti		18.713,25	-3.700,00	0,00	3.895,36	18.908,61
Totale		18.713,25	-3.700,00	0,00	3.895,36	18.908,61

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;

- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 59.124,74	€ 3.965,40
FPV di parte capitale	€ 2.480.428,34	€ 1.935.223,24
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 8.124,74	€ 3.965,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 8.124,74	€ 3.965,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 2.531.428,34	€ 1.935.223,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 2.531.428,34	€ 1.935.223,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 7.874.059,87, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				62.016.122,74
RISCOSSIONI	(+)	11.935.163,26	52.416.162,86	64.351.326,12
PAGAMENTI	(-)	21.110.592,01	41.722.222,97	62.832.814,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			63.534.633,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			63.534.633,88
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	23.902.934,32	15.574.759,95	39.477.694,27
				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	64.091.680,66	29.107.398,98	93.199.079,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.965,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.935.223,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)⁽²⁾	(=)			7.874.059,87

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Altri accantonamenti		18.908,61
Totale parte accantonata (B)	 	18.908,61
Parte vincolata		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		7.855.151,26

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.618.565,05	€ 8.196.849,57	€ 7.874.059,87
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ 18.713,25	€ 18.908,61
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.618.565,05	€ 8.178.136,32	€ 7.855.151,26

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	3.965,40
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corr	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	3.965,40
** specificare	

Nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che "Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 4.271.856,04	€ 4.271.856,04								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 7.205,94	€ 7.205,94								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 3.700,00		€ -	€ -	€ 3.700,00					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 3.914.087,84	€ 3.899.074,59	€ -	€ -	€ 15.013,25	€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 8.196.849,82	€ 8.178.136,57	€ -	€ -	€ 18.713,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Consiglio direttivo n. 31 del 22 aprile 2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del 22 aprile 2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 34.710.532,33	€ 11.935.163,26	€ 23.902.934,32	€ 1.127.565,25
Residui passivi	€ 85.990.252,42	€ 21.110.592,01	€ 64.091.680,66	-€ 787.979,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 79.863,43
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 67.168,26
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 34.619,12
MINORI RESIDUI	€ -	€ 181.650,81

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La particolare natura dei Consorzi BIM permette di avere una buona riscossione delle entrate che vengono inizialmente incassate sul fondo comune interconsorziale. Eventuali contenziosi vengono gestiti a livello interconsorziale e si ritengono entrate di competenza quelle già incassate. In tal modo la liquidità dei fondi viene garantita.

Non è stato pertanto previsto alcun accantonamento di somme nel bilancio 2020 al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Lo stesso vale per gli accantonamenti al fondo spese e rischi futuri, al fondo contenziosi, al fondo perdite su aziende partecipate e al fondo indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Viene accantonato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione l'importo di Euro 3.895,36 (totale 18.908,61) destinato al trattamento di fine rapporto del personale dipendente (quota ente).

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	414,80	414,80
203	Contributi agli investimenti	12.543.208,02	13.706.670,31	1.163.462,29
204	Altri trasferimenti in conto capitale	491.475,42	274.500,00	-216.975,42
205	Altre spese in conto capitale		0,00	0,00
	TOTALE	13.034.683,44	13.981.585,11	946.901,67

La spesa in conto capitale ammonta ad Euro 13.981.585,11- e si riferisce principalmente a;

- ai trasferimenti di capitale ai Comuni consorziati (contributi a fondo perduto) come previsto dal piano quinquennale 2016 – 2020 (Euro 3.750.000,00-), dal Piano Scuola sport e interventi Covid19 (Euro 4.081.294,07-), dal Piano mobilità elettrica (Euro 791.000,00- di cui Euro 300.000,00- coperti da FPV), altri contributi ai comuni (Euro 90.000,00-), concessione di crediti medio-lungo termine (Euro 125.000,00-);
- alla sottoscrizione del protocollo di intesa con la Provincia Autonoma di Trento per il contributo a sostegno dell'occupazione nei comuni consorziati (P.A.T. uff. SOVA) per (Euro 3.075.261,88-);
- trasferimenti per reti delle riserve (Euro 217.200,00- di cui Euro 129.000,00- coperti da FPV);
- contributi in conto capitale in favore di associazioni, comitati, fondazioni etc. (Euro 238.773,49-)
- ai contributi per attività del piano giovani comunale (Euro 37.300,00-).

CONCESSIONE DI CREDITI DI MEDIO – LUNGO TERMINE

Concessione di crediti a medio lungo termine ai consorziati (Euro 0,00) e contributi in conto capitale a soggetti diversi dai comuni (Euro 125.000,00)

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere/non essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha in essere mutui o dediti bancari e, di conseguenza, non ha contabilizzato alcun importo a titolo di interessi passivi.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati né ad altri soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 i seguenti alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate correnti di natura tributaria

Il Consorzio non ha tributarie non disponendo di tributi propri.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2018	2019	2020
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento per funzioni delegate			
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	609.906,58	420.000,00	508.195,00
Totale	609.906,58	420.000,00	508.195,00

Le entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2) per Euro 508.195,00-, si riferiscono alla compartecipazione agli utili generati dalla distribuzione dell'energia elettrica prodotta dalla centralina realizzata dal Comune di Dimaro Folgarida su torrente Meledrio, alla cui realizzazione il Consorzio ha contribuito finanziariamente. Il contratto di associazione in compartecipazione stipulato con il Comune di Dimaro Folgrida, garantisce al Consorzio una partecipazione agli utili fino al 2024 nella misura del 45% mentre la quota si ridurrà al 34% a partire dal 2025 fino al 2042.

Entrate extra tributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti scostamenti rispetto agli esercizi precedenti:

	2018	2019	2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			2.666,64
Interessi attivi	244.017,24	233.177,36	220.948,74
Altre entrate da redditi di capitale	232.558,20	299.003,40	299.003,40
Rimborsi ed altre entrate correnti	7.907.197,94	13.775.188,92	9.772.035,96
Totale	8.383.773,38	13.775.188,92	9.772.035,96

Sulla base dei dati esposti si rileva che la voce "rimborsi ed altre entrate correnti" contiene le entrate a titolo di sovracanone ex L. 959/1953 derivante dalla produzione di Kw per gli impianti situati nel bacino del fiume Adige. In merito si osserva che l'importo contabilizzato corrisponde alla quota di competenza per il Consorzio Bim dell'Adige di Trento secondo la convenzione sottoscritta in data 15 dicembre 2015 ed entrata in vigore il 1° gennaio 2016. Tale convenzione prevede espressamente che i sovracanonici derivanti dalla produzione di Kw per gli impianti situati nel bacino dell'Adige vengono incassati dal Fondo Comune Inter consorziale gestito dal Consorzio Bim di Trento e poi suddivisi tra i vari consorzi BVim nelle seguenti percentuali:

- Consorzio Bim Adige Bolzano: 66,97%
- Consorzio Bim Adige Trento: 26,76%
- Consorzio Bim Adige Verona: 4,83%
- Consorzio Bim Adige Vicenza: 1,07%
- Consorzio Bim Adige Belluno: 0,37%

L'aumento registrato nel 2019 degli stanziamenti è dovuto all'adeguamento del sovracanone sia per l'adeguamento biennale ISTAT a seguito di Decreto Ministeriale, nonché per gli arretrati derivanti dalla applicazione della Legge 228/2012

Nella voce "rimborsi ed altre entrate correnti" sono ricomprese anche le entrate derivanti dalla convenzione stipulata con la Dolomiti Energia SPA, concessionaria della distribuzione del gas nei territori dei comuni consorziati, pari a complessivi Euro 111.783,40-, che prevede il riconoscimento a favore del Consorzio di un corrispettivo fissato in Euro 0,004 per ogni mc di gas distribuito nell'anno nei comuni delle Vallate Avisio e Adige.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le entrate da riduzione di attività finanziarie accertate nell'anno 2020 si riferiscono alle quote di capitale delle rate di rientro dei mutui concessi ai comuni consorziati (Euro 1.509.771,36-)

Spese correnti

Le spese correnti si riferiscono agli impegni sostenuti per l'attività gestionale del consorzio ed ai contributi di parte corrente concessi ai comuni ed alle associazioni operanti sul territorio.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 182.199,85	€ 159.104,67	-23.095,18
102	imposte e tasse a carico ente	€ 21.110,22	€ 15.702,50	-5.407,72
103	acquisto beni e servizi	€ 218.250,55	€ 132.214,46	-86.036,09
104	trasferimenti correnti	€ 474.685,94	€ 276.625,32	-198.060,62
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 34.428,95	€ 29.923,97	-4.504,98
TOTALE		€ 930.675,51	€ 613.570,92	-317.104,59

Spese per il personale

Nel corso del 2020 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2018	2019	2020
Dipendenti (rapportati ad anno)	4,00	4,00	4,00
Costo del personale unitario	194.815,04	182.199,85	159.104,67
Costo medio per dipendente	48.703,76	45.549,96	39.776,17

Il costo complessivo del personale è diminuito rispetto all'anno 2019 per oltre 23.000,00 dovuto semplicemente ad una puntuale verifica degli impegni.

Risulta istituito un accantonamento nell'avanzo di amministrazione per il pagamento della quota a carico ente del Trattamento di fine servizio del personale dipendente che al 31 dicembre 2020 assomma ad Euro 18.908,61

L'Organo di revisione ha rilevato un corretto accantonamento per il salario accessorio.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza comunque non sostenute.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Consorzio non dispone di propri enti o organismi strumentali ma partecipa al capitale delle seguenti società:

- Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa con sede in Trento - 0,51%;
- Dolomiti Energia Holding SPA con sede in Trento con una quota detenuta pari al 0.807% del capitale sociale;

Le partecipazioni indirette per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini si riferiscono a SET distribuzione SPA , Cassa Rurale di Trento e Federazione trentina della cooperazione:

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun proprio servizio e non ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 7 maggio 2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018, dirette e indirette.

L'esito di tale ricognizione è stato oggetto di parere da parte dell'organo di revisione. Il revisore ha raccomandato al Consorzio di rispettare, per il futuro, la scadenza prevista dall'articolo 20 del D.Lgs 175/2016 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette. Tale provvedimento deve essere adottato, a partire dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alla situazione delle partecipazioni al 31 dicembre dell'anno precedente alla delibera. Si dà atto che la normativa provinciale rende tale adempimento obbligatorio solo nel limite del triennio.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti e pertanto non si registrano i casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter C.C. per cui l'Ente non ha dovuto ricostituire il loro capitale sociale.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DECRETO 10 novembre 2020 Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale.

“Articolo unico 1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.omissis.....”

Allegato A)

.....omissis... Si precisa che le voci della situazione patrimoniale richiamate nel presente allegato sono identificate con i codici previsti nell'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011. I codici che iniziano con la lettera «A» si riferiscono a voci dell'attivo patrimoniale, mentre i codici che iniziano con la lettera «P» si riferiscono a voci del passivo patrimoniale. Al fine di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

AA - Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione; ACI - Rimanenze;

ACII1a - Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;

ADI - Ratei attivi;

AD2 - Risconti attivi;

PAIII - Risultato economico dell'esercizio;

PD3 - Acconti;

PEI - Ratei passivi;

PEII1 - Contributi agli investimenti;

PEII2 - Concessioni pluriennali;

PEII3 - Altri risconti passivi;

Conti d'ordine

CONTO ECONOMICO

E' dovuto solo per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge

STATO PATRIMONIALE

Allegato A)

“.....omissis.....Al fine di agevolare gli enti nell'elaborazione della situazione patrimoniale con modalità semplificate sono stati predisposti i seguenti file: «Situazione patrimoniale 2019»; «Situazione patrimoniale semplificata»; «Situazione patrimoniale semplificata - prima elaborazione»; I primi due file sono utilizzabili per l'elaborazione della situazione Patrimoniale relativa, rispettivamente, all'anno 2019 e agli anni successivi al 2019. Il file «Situazione patrimoniale - prima elaborazione» e' destinato agli enti di nuova istituzione con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che intendono avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, ai fini della redazione della situazione patrimoniale semplificata da allegare al rendiconto del primo esercizio successivo alla costituzione dell'ente. In occasione della redazione dei rendiconti degli esercizi successivi, gli enti di nuova istituzione utilizzano il file «Situazione patrimoniale semplificata». Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sorti a seguito di fusione, compresa la fusione per incorporazione, utilizzano il file «Situazione patrimoniale semplificata» ai fini della redazione della situazione patrimoniale semplificata a decorrere dal primo esercizio successivo alla fusione (1) . I suddetti file, di seguito denominati «File RGS», il cui utilizzo e' facoltativo, sono resi disponibili nel sito internet della Ragioneria generale dello Stato - sezione Arconet - sotto la voce «Documenti», e consentono, in automatico, di aggregare le voci del piano patrimoniale e di raccordarle alle voci dello stato patrimoniale. In altre parole, gli enti possono predisporre la propria situazione patrimoniale in modalità semplificata inserendo nei fogli elettronici di tali file le informazioni riguardanti le attività e le passività patrimoniali dell'ente secondo le modalità individuate ai paragrafi 2 e seguenti. Sulla base dei dati inseriti, i file provvedono automaticamente all'elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato e all'elaborazione della situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, da allegare al rendiconto stesso”

“...omissis L'elaborazione della situazione patrimoniale con modalità semplificate sulla base dei dati dell'inventario. Ai fini dell'elaborazione della situazione patrimoniale con modalità semplificate ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, e' necessario che l'inventario risulti aggiornato. In caso di mancato aggiornamento dell'inventario, la «Situazione patrimoniale semplificata» non costituisce una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale dell'ente. I dati dell'inventario aggiornato al 31 dicembre di ciascun anno sono utilizzati per la valorizzazione delle seguenti voci dello schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, comprese le relative sottovoci, escluse quelle riguardanti le immobilizzazioni in corso e acconti per le quali si rinvia al paragrafo 4:

ABI - Immobilizzazioni immateriali; ABII - Immobilizzazioni materiali;

ABIII - Altre immobilizzazioni materiali”

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il totale dei residui attivi rettificati non coincide con i crediti lordi dello Stato Patrimoniale, comprensivi dei Crediti Stralciati, come dettagliatamente indicato dal seguente prospetto.

Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Totale Residui attivi (a)	39.477.694,27	Crediti dello Stato Patrimoniale (f)	47.595.065,70
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari (b)	0,00	Fondo svalutazione crediti (g)	0,00
Accertamenti pluriennali partite finanziarie (c)	0,00	Credito IVA (h)	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio (d)	0,00	Depositi Postali (i)	0,00
Totale Residui attivi rettificati (e=a-b+c+d)	39.477.694,27	Totale crediti al lordo (l=f+g-h+i)	47.595.065,70
		differenza (m=e-l)	-8.117.371,43

La differenza tra lo stock di crediti esposti nello stato patrimoniale e la massa di residui attivi al 31.12.2020 diverge per l'assenza degli accertamenti con scadenza superiore al 31.12.2020, che non sono riportati nell'allegato f) di cui allo schema di rendiconto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità

liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

rif. prospetto	rif. piano dei conti integrato	Valore al 01.01.2020	Valore al 31.12.2020
CIV1a - Istituto tesoriere	1.3.4.01.01.01.001 - Istituto tesoriere/cassiere	62.016.122,74	63.534.633,88
CIV3 - Denaro e valori in cassa	1.3.4.04.01.01.001 - Denaro e valori in cassa	0,00	0,00

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 21.599.514,24
II	Riserve	€ 1.010.900,25
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 235.679,16
b	da capitale	€ 1.246.579,41
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

I debiti

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti effettivamente esigibili dell'ente, ancorché presunti, il cui valore coincide con l'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio, a cui si aggiungono rettifiche.

Il totale dei residui passivi rettificati corrisponde al totale dei debiti dello Stato patrimoniale al netto del debito IVA, come indicato del seguente prospetto:

Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Totale Residui passivi (a)	93.199.079,64	Debiti dello Stato Patrimoniale (d)	93.199.079,64
Totale Impegni pluriennali partite finanziarie (b)	0,00	Debito IVA (e)	0,00
Totale Residui passivi rettificati (c=a+b)	93.199.079,64	Totale crediti al lordo (f=d- e)	93.199.079,64
		differenza (m=e-l)	0,00

Non vengono rilevati debiti di durata superiore a 5 anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente o impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Consiglio direttivo in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dal revisore durante l'esercizio, si riferisce:

l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;

il sistema contabile e il controllo interno, nonché la struttura organizzativa risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;

l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, l'assenza di debiti fuori bilancio, ecc.)

i valori patrimoniali appaiono attendibili rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari. **Va in ogni caso rettificato in corso d'esercizio il valore riferito agli accertamenti pluriennali di partite finanziarie onde permetterne la riconciliazione con i residui attivi.**

L'avvenuto riaccertamento da parte dell'ente dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 dando adeguata motivazione;

analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;

gli indicatori di bilancio evidenziano una sostanziale situazione di equilibrio finanziario dell'Ente;

L'Ente ha rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio;

Non si riscontrano effetti negativi sulla gestione finanziaria derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid - 19

Si raccomanda di effettuare periodicamente, nel corso dell'esercizio, un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Tione di Trento, 26 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

Roberto Tonezzer

via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento

Tel. 0465.322175 – 335.6790070

revisore@tonezzer.net

roberto@pec.tonezzer.net